



SOCIETA' CHIMICA ITALIANA
Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

Verbale n.37- Riunione C.D. 18/12/2007

Il giorno 18 dicembre 2007 alle ore 10,30 presso la sede della S.C.I. viale Liegi, 48 - Roma si è riunito il Consiglio Direttivo con il seguente O.d.g.:

- Approvazione del verbale della riunione precedente
- Comunicazioni e relazione finale del Presidente
- Bilanci scientifici e consuntivi delle Attività 2007
- I Scuola Nazionale CABBCC
- III Conferenza dei Beni Culturali di Urbino
- XI Congresso Divisionale 2008
- Gruppi di Lavoro e ABCRG
- Altre Attività 2008
- Sito Web
- Varie ed eventuali

Sono presenti i Membri:

- Nicola Cardellicchio – Presidente
- Corrado Sarzanini – v-Presidente
- Franco Dell'Erba – Segretario-Tesoriere
- Luigi Campanella – past- President
- Antonella Casoli – Consigliere
- Gianluigi De Gennaro – Consigliere
- Massimo Del Bubba - Consigliere
- Paola Gramatica – Consigliere
- Nadia Marchettini - Consigliere
- Luciano Morselli – Consigliere
- Fabrizio Passarini – Consigliere
- Roberto Ramadori – Consigliere
- Pierluigi Barbieri - Referente

Sono assenti giustificati:

Maria Perla Colombini – Consigliere

Il Presidente apre la seduta con la lettura del verbale della riunione precedente il quale dopo alcune rettifiche e integrazioni viene approvato.

Al secondo punto il presidente Cardellicchio presenta la relazione scientifica delle varie attività svolte dalla Divisione nell'anno ormai al termine; questa com'è prassi sarà inviata come "Lettera di fine anno" a tutti i Soci. Riferisce su alcune informazioni riportate dal recente Consiglio Centrale che riguardano la nostra Divisione: in particolare rileva che il numero dei nostri Soci ha subito una recessione sia per mancati rinnovi che per nuove iscrizioni. Questo dato, commenta, deve indurci ad una riflessione su come attivare ed attirare nuovi interessi scientifici verso i settori che la nostra Divisione rappresenta. Le manifestazioni, raccomanda, devono rappresentare i momenti di visibilità e presenze più adatti da cui attingere nuovi Soci soprattutto fra i Giovani. Infine come adempimento immediato, invita il C.D ad indicare un nostro rappresentante da inserire nel ricostituito Working Party di EuChemMS sulla conservazione dei Beni Culturali: il nome di Rocco Mazzeo proposto dal consigliere Morselli viene accettato ad unanimità. Ritorna poi il rimpianto per una rivista "Gli Annali di Chimica" che stava per essere connotata esclusivamente come rivista dell'Ambiente e dei Beni Culturali, ma per varie vicissitudini e convenienze ha cambiato testata ed editore. Il consigliere Del Bubba propone insieme a proposte di altri, di verificare la possibilità di pubblicare una rivista on line e per questo gli si dà l'incarico di uno studio di fattibilità. Il segretario Dell'erba, ai fini di un rendiconto di fine anno sociale, ricorda a coloro tra i responsabili delle varie manifestazione che non l'abbiano ancora fatto, di presentare anche per e-mail i relativi bilanci scientifici e rendiconti economici.

Per quanto si riferisce al punto che riguarda la Scuola Nazionale della Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali sul quale avrebbe dovuto riferire il direttore Marcomini, ci si limita alla discussione su una bozza di statuto prodotta ed inviata dallo Stesso e semplificata dal Presidente, il quale dopo vari interventi chiarificatori e correttivi, mette ai voti per l'approvazione auspicando che si possa nell'immediato passare alla fase operativa. Alla fine il testo dello Statuto di costituzione della Scuola, mediato tra i due estensori, viene approvato all'unanimità.

Al quinto punto il consigliere Morselli dà alcune informazioni relative alla III Scuola dei Beni Culturali che si dovrebbe tenere ad Urbino il 12-13 maggio con il titolo "Diagnostica, Restauro e Conservazione dei Beni Culturali". Il Comitato scientifico è rappresentato dal Consiglio Direttivo più altri che vogliono dare un contributo, mentre il Comitato organizzatore sarà affidato alle prof.sse Maione e Amadori con altri loro Collaboratori. Per quanto riguarda il programma scientifico da completare inizierà il 12 con una "invited lecture" di Bimblecombe e proseguirà con la prima sessione sulla diagnostica e quindi la seconda e la terza per le tecniche di restauro e la conservazione; si chiuderà il 13 con una Tavola Rotonda. Ovviamente, chiarisce, che si potranno rispettare la data ed il programma ed ottenere un successo dell'iniziativa se ci sarà il contributo di tutti, in particolare di quelli che afferiscono al settore di Chimica dei Beni Culturali. La consigliera Casoli e la consigliera Marchettini fanno presente che per maggio è già partita l'organizzazione del Congresso Internazionale sulla Archeometria a Siena, pertanto sarebbe opportuno ai fini di una congrua partecipazione rinviare la Conferenza ad una data meno ravvicinata. In considerazione di questa giusta proposta si deciderà a breve se anticiparla ad aprile o posticiparla in autunno.

Sul sesto punto dell'o.d.g. il Presidente del Comitato Organizzatore Barbieri relaziona sugli sviluppi logistici ed organizzativi dell'XI Congresso Nazionale della Divisione avendo consegnato a ciascuno dei presenti una copia della bozza di Circolare: il titolo è "Conoscenza e Strategie di Intervento", poi come è noto il Congresso si terrà strategicamente a Porto S. Rocco frazione di Muggia (TS) confinante con la Slovenia; la

sede dove si svolgerà la maggior parte dei lavori, si trova in un'area, ex cantieri navali, vicino alla marina ristrutturata con destinazione d'uso turistica. Solo il diciotto giugno ci si sposterà alla Biblioteca statale di Trieste dove su proposta del prof. Zappalà di concerto con il Direttore, sarà allestita una rassegna di libri con riferimenti ai momenti ed alle tecniche di restauro utilizzate. Pur essendo il Congresso a carattere nazionale, in previsione di un consistente coinvolgimento degli stati limitrofi, è stato affrontato il problema della lingua ufficiale che pur rimanendo quella italiana, si prevedrà negli interventi dei relatori europei la traduzione in inglese simultanea, quando richiesta. Nel Comitato Scientifico saranno introdotti i referenti delle Società Chimiche Slovena e Croata ed eventualmente Austriaca che vorranno essere coinvolte, oltre al prof. Zappalà dell'Università di Udine. Sono previsti cinque premi di laurea magistrale nell'ambito della Chimica dell'Ambiente e Beni Culturali di €.500. Si passa quindi ai temi di carattere generale del Congresso che riguarderanno: Caratterizzazione e recupero di zone costiere contaminate; Tecniche chimiche d'indagine e restauro di beni archivistici e librari; Formazione e Comunicazione; si prevede anche di organizzare una Tavola Rotonda con la partecipazione delle Società Chimiche Europee confinanti. Per i movimenti economico-finanziari del Congresso si autorizza il Responsabile di aprire un conto corrente bancario intestato a Pierluigi Barbieri – XI Congresso Nazionale sul quale transiteranno le entrate e le uscite relative alle quote d'iscrizione, ai contributi degli sponsor ed ai pagamenti delle fatture presentate a fronte di servizi. La quota d'iscrizione è prevista in euro trecentocinquanta per i Soci delle Società Chimiche, quattrocentocinquanta per i non Soci, mentre per i Docenti di SSS, i Dipendenti di Soprintendenze ai Musei e gli Accompagnatori, duecento. La quota comprende la partecipazione ai lavori, gli atti, i coffee break, i pranzi ed i transfer. A conclusione del punto viene presentato il rendiconto preventivo del Congresso. Il past-presidente Campanella a proposito della Formazione scientifica nel campo dei Beni Culturali, tema del Congresso, denuncia che esistono ancora dei ritardi a livello di Ministero dell'Università, affidatario per legge dell'incarico, che si ripercuotono sull'organizzazione in assenza di volontà e di indicazioni da prendere d'intesa col Ministero dei Beni Culturali; per questo problema accoglie il consenso corale dei consiglieri Casoli, Barbieri e Morselli.

Per il settimo punto interviene il consigliere Passarini che porta all'attenzione del Consiglio alcune proposte emerse dall'Assemblea del Gruppo ABCRG: a proposito del loro sito riferisce che non hanno alcuna difficoltà che sia inserito in quello della Divisione; gradirebbero poi che i loro Rappresentanti del Gruppo della Divisione e quello della SCI venissero invitati come uditori nelle riunioni del Consiglio ed infine per quanto riguarda l'acronimo ARG il Gruppo desidera che rimanga lo stesso perché oramai è storicizzato mentre nei casi in cui dovesse essere esplicitato, si indichi pure per esteso come Gruppo Ricerca Giovani di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del sito della Divisione il consigliere De Gennaro si è interessato ed ha trovato il collega Stefano Brattoli che sarebbe disposto ad assumere l'incarico per un anno, dietro un compenso simbolico e forfettario di trecento euro; il Consiglio approva.

Tra le varie una considerazione del past-Presidente ha provocato vari interventi sulla componente dei Beni Culturali in seno alla Divisione per non aver trovato ancora una congrua rappresentanza, e ci si è chiesti in sostanza se derivasse dal fatto che molti non riconoscono il nesso che esiste fra Ambiente e Beni Culturali e quindi non giustificano l'esistenza di una Divisione dedicata nella SCI. Al contrario per sintesi si riferisce quanto detto: bisogna considerare che i risultati ottenuti dalla ricerca Chimica sull'Ambiente vanno confrontati con quelli ricercati sui Beni Culturali . Conoscere la Chimica dell'Ambiente

significa riconoscere la Chimica dei Beni Culturali e viceversa. Lo sforzo che si dovrebbe fare è quello di intendere per primi noi e poi gli altri che la Chimica dei Beni Culturali è quella determinata dalla stessa Chimica dell'Ambiente che, a livello di interesse speculativo, è anche Chimica Fisica, Organica, Analitica ect., ma quando la Scienza chimica per mezzo della Società Chimica Italiana deve suggerire strategie, sostenere politiche di ricerca, diffondere cultura scientifica, deve connotarsi nei propri ambiti, per cui diventa legittima l'esistenza di un'unica Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali per lo stesso motivo per cui è stato creato un settore disciplinare "CHIM 12".

Di queste problematiche si è deciso di discuterne in un Forum che sarà organizzato in occasione della III Conferenza di Urbino o in altra sede.

Alle 16,05 non essendoci altri interventi il Presidente chiude la seduta.

Il Segretario Tesoriere
Franco Dell'Erba

Il Presidente
Nicola Cardellicchio